



*Il Consiglio direttivo dell'Associazione  
Amici monfortani*

*Emilio Botter*

*Sergio Bratelli*

*Lorenzo Casali*

*Angelo Leidi*

*Riccardo Perico*

*unitamente a Padre Santino Epis guida spirituale  
augurano a te e alla tua famiglia*

*Buona Pasqua*

Amico Monfortano Voce dell'Associazione Amici Monfortani via  
Legnano 18 Bergamo Tel. 035363753

[www.amicimonfortani.it](http://www.amicimonfortani.it)

Aprile 2021

Voce dell'Associazione Amici monfortani

**AMICO MONFORTANO**

*“Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù. Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole. Esse dicevano tra loro: “Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?”. Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande.*

Era mattina e delle donne andavano al sepolcro a preparare un “morto”. L'unica certezza un sepolcro vuoto. Vuoto come quella stanza fredda con la pietra rimossa che riempie il cuore di tristezza e stupore tanto da dire “ forse hanno rubato il corpo di Gesù...”. Ed ecco che sta per succedere l'impossibile : quel vuoto inizia a riempirsi : il figlio di Dio morto, sepolto e poi risorto. Quel vuoto diventa annuncio. Quella mattina c'è una pienezza da annunciare , da esprimere. Un luogo di morte diventa il simbolo della vita, della luce .Penso a quante esperienze di vuoto facciamo nella nostra vita . Vuoto come il piatto vuoto , vuoto di giustizia , vuoto in quell'ospedale dove sono finite le medicine, vuoto in quella famiglia dove la pandemia ha strappato gli affetti più cari.

Ho ancora negli occhi l'immagine di Papa Francesco solo in mezzo a Piazza San Pietro di un venerdì freddo e deserto.

Quella stessa sera , dove tutto attorno era silenzio , dove rumori frequenti di ambulanze tagliavano l'aria, una croce annunciava che l'esperienza della morte e della sofferenza non era fine a se stessa , che anche il vuoto andava attraversato , abitato.

Ma tutti questi vuoti, in questa Pasqua possono diventare pienezza di resurrezione. Non c'era nulla in quel sepolcro.... ma poi c'è una pienezza di speranza. Cristo cammina anche oggi in mezzo ai nostri vuoti .

La Pasqua è la festa del sepolcro vuoto, della morte che si è svuotata della sua forza, perché un uomo, un Dio ha riempito la terra e il cielo della sua vita, del suo sorriso, del suo amore!

Il vuoto porta dispiacere, è vero, forse fa paura... un bicchiere vuoto per chi ha ancora sete, dispiace, una stanza vuota per chi ha voglia di compagnia, disturba, una strada vuota e buia fa paura un po' a tutti, una sedia vuota è segno di qualcuno che se n'è andato, purtroppo, ma può diventare speranza di qualcuno da accogliere.

Non fermiamoci al sabato santo, quando nella vita e nella casa della famiglia di Nazareth è rimasto un vuoto, perché poi la mattina di Pasqua nasce subito la serenità del cuore. Il vuoto del sepolcro ora ci apre alla pienezza dell'amore, della risurrezione. Una verifica per tutti noi di quanta sete abbiamo ancora di Dio. Se sperimenti il vuoto , sappi che Cristo è vivo. E questa sorprendente notizia non può rimanere inespressa , bisogna correre ad annunciarla .

Almenno San Bartolomeo

Il Presidente  
Riccardo Perico  
[riccardo57@virgilio.it](mailto:riccardo57@virgilio.it)

*C'è bisogno di silenzio, c'è bisogno di ascoltare  
C'è bisogno di un motore che sia in grado di volare  
C'è bisogno di sentire, c'è bisogno di capire  
C'è bisogno di dolori che non lasciano dormire  
C'è bisogno di qualcosa, c'è bisogno di qualcuno  
C'è bisogno di parole che non dice mai nessuno  
C'è bisogno di fermarsi, c'è bisogno di aspettare  
C'è bisogno di una mano per poter ricominciare  
C'è bisogno di domani, c'è bisogno di futuro  
C'è bisogno di ragazzi che sono al di là del muro*

*C'è bisogno di un amore vero  
C'è bisogno di un amore grande  
C'è bisogno di un pezzo di cielo  
In questo mondo sempre più distante*

*C'è bisogno di silenzio, c'è bisogno di ascoltare  
C'è bisogno di un motore che sia in grado di volare  
C'è bisogno di sentire, c'è bisogno di capire*

*C'è bisogno di memoria, c'è bisogno di pensare  
C'è bisogno di coraggio, c'è bisogno di sognare*

*( Lavori in corso  
Gen Rosso )*